



Data: **24 APR. 2018** Protocollo n°: **153052** Class. **c.101.01.1** Allegati n°:

OGGETTO:

OCDPC 515/2018 : Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto.

Avvio ricognizione fabbisogno PATRIMONIO PUBBLICO per l'evento dal 25 al 28 giugno 2017 di cui alla DGR n. 1566/2017 Amministrazioni pubbliche e società di servizi essenziali.

Trasmissione via Pec

Ai Comuni individuati con **DGR n. 1566/2017**

Alla Prefettura di BELLUNO, ROVIGO, TREVISO, VICENZA

Alla Provincia di BELLUNO, ROVIGO, TREVISO, VICENZA

Alle Società di gestione di infrastrutture a rete di servizi pubblici:

- TIM S.p.A
- ENEL S.p.A
- TERNA S.p.A
- FERROVIE DELLO STATO S.p.A
- ANAS S.p.A
- ITALGAS S.p.A

Con Ordinanza n. 515 del 27/03/2018, pubblicata sulla G.U. n. 80 del 6/4/2018, il Capo Dipartimento di Protezione Civile ha stabilito le attività necessarie per il superamento dell'emergenza che ha colpito il territorio del Veneto nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017, incaricando il sottoscritto quale Commissario delegato.

Altresì la medesima Ordinanza ha definito quali territori colpiti quelli "...specificatamente individuati con i provvedimenti della Giunta della regione Veneto...". Conseguentemente, nello specifico caso dell'evento dal 25 al 28 giugno 2017, si dovrà far riferimento ai territori individuati con DGR n. 1566/2017.

L'art 9 stabilisce che il Commissario Delegato è responsabile anche del coordinamento delle attività di ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato.

In particolare per quanto concerne il patrimonio pubblico l'articolo 10 della citata Ordinanza, a cui si rinvia per maggiori dettagli, definisce l'ambito della ricognizione.

Ora, con esclusivo riferimento all'evento dal 25 al 28 giugno 2017 di cui alla DGR n. 1566/2017 con la presente si chiedono i seguenti documenti:

1. SCHEDA A – PATRIMONIO PUBBLICO: da predisporre una per ogni attività/intervento, debitamente sottoscritte. Le citate schede riportano un numero progressivo che individua anche la priorità della segnalazione. (Le citate schede devono contenere, qualora confermati, le attività/interventi conclusi, in corso, e non avviati anche con riferimento alle segnalazioni già trasmesse nell'immediatezza degli eventi).
2. QUADRO COMPLESSIVO A: dove, a cura degli Enti in indirizzo, come specificato *nell'allegato B*, alla presente, vengono riepilogate le sopraccitate SCHEDE A.

La documentazione di cui ai sopraccitati punti 1) e 2) è scaricabile al seguente sito web in calce indicato e va trasmessa, alla Scrivente, **entro e non oltre il 8 giugno 2018** ai seguenti indirizzi e con le seguenti modalità:

- protocollo.generale@pec.regione.veneto.it: la nota accompagnatoria avente ad oggetto "eventi 25-28giugno2017", le SCHEDE A e il QUADRO COMPLESSIVO A, debitamente sottoscritte ed esclusivamente in formato pdf;
- eventigiugnoagosto2017@regione.veneto.it: il file riepilogativo QUADRO COMPLESSIVO A, in formato excel e appositamente nominato nel seguente modo: *tipo-nomeente-quadroA.xls (esempi: comune-Venezia-quadroA.xls; GC-VE-quadroA.xls;)*.

La suddetta scadenza è necessaria per consentire allo Scrivente, l'omogeneizzazione e la rappresentazione dei dati e delle informazioni raccolte relativamente al fabbisogno sul Patrimonio pubblico di cui all'art 9 e 10 della citata OCDPC n. 515/2018. Si sottolinea che nel caso entro la scadenza sopra indicata non pervenisse alcuna comunicazione si riterrà che Codesta Amministrazione non ha nulla da comunicare non essendo stata interessata dagli eventi in argomento.

Quanto alle modalità sostanziali ricognitive si rinvia all'art 10 dell'OCDPC n. 515/2018 nonché al relativo **allegato tecnico**, pubblicata su sito internet in calce indicato, e che costituisce parte integrante della presente comunicazione.



Per le attività/interventi segnalati con le apposite schede A si precisa quanto segue:

- che abbiano nesso causale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici dal 25 al 28 giugno 2017 e che tale nesso eziologico sia espressamente dichiarato;
- che dette attività/interventi ricadono nell'ambito dei territori dei Comuni colpiti come individuati con DGR 1566/2017.

Per quanto concerne i compiti delle diverse Amministrazioni in relazione alla ricognizione sopracitata si fa rinvio alle *Specifiche Tecniche* allegate (**allegato A**)

Infine, si sottolinea che ai sensi dell'art 13 comma 4 la citata ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi

Distinti saluti.

Il Commissario delegato
Ing. Alessandro De Sabbata

Sito web: <http://www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/ricognizione-patrimonio-pubblico>

Per informazioni:
arch Orietta Rubin – tel 0412794781



Allegato A

Specifiche tecniche – patrimonio pubblico Per la compilazione della Scheda A e quadro Complessivo

Come anticipato nella nota con riferimento all'evento dal 25 al 28 giugno 2017 e ai territori individuati di cui alla DGR n. 1566/2017 si chiede di compilare i seguenti documenti:

1. SCHEDA A – PATRIMONIO PUBBLICO: da predisporre una per ogni attività/intervento, debitamente compilate in ogni loro parte e sottoscritte;
2. QUADRO COMPLESSIVO A: dove, a cura degli Enti in indirizzo, vengono riepilogate le sopraccitate SCHEDE A.

I suddetti file non vanno modificati.

In particolare, per quanto riguarda la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio pubblico a seguito del sopraccitato evento e con riferimento ai territori individuati di cui alla DGR 1566/2017, ai sensi dell'art 10, comma 1, lettere a), b), c) della OCDPC 515/2018 le segnalazioni possono ricomprendere i seguenti interventi di ripristino:

- a1) su edifici pubblici strategici e dei servizi essenziali;
- a2) su edifici pubblici relativi al settore sanitario;
- a3) su edifici pubblici relativi al settore scolastico;
- a4) su beni culturali/vincolati;
- b) su infrastrutture a rete e relative attrezzature nei settori dell'elettricità, del gas, delle condutture idriche, fognarie, delle telecomunicazioni, dei trasporti e viarie;
- c) interventi di sistemazione idraulica e idrogeologica a tutela della pubblica incolumità.

I dati delle SCHEDE A, che vanno riportati nelle colonne del QUADRO COMPLESSIVO A, sono univocamente contrassegnati da opportuno indice numerico.

Si ricorda che le SCHEDE A devono indicare una numerazione progressiva e detta numerazione dovrà essere altresì riportata nel foglio excel QUADRO COMPLESSIVO A nell'apposita colonna. Detta numerazione progressiva costituirà, anche, la priorità numerica dell'intervento segnalato.

Si sottolinea che la quantificazione dei dati relativi ai fabbisogni finanziari avviene anche per stima quantitativa delle superfici e/o volumi interessati, con riferimento al prezzario regionale e, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

L'attività di ricognizione deve dar conto dell'eventuale copertura assicurativa, indicando la misura del risarcimento del danno, ove riconosciuto dall'assicurazione, in conseguenza del sinistro e i premi sostenuti nel quinquennio precedente.

Si raccomanda la completa e precisa compilazione della documentazione sopraccitata.

Le suddette schede e quadri vanno trasmesse alla Scrivente entro i termini e con le modalità esplicitate nella nota accompagnatoria il presente documento.

Per le attività/interventi da segnalare sulle apposite schede A si precisa che per quanto concerne la classificazione delle priorità:

- nell'ambito della classe A) primi interventi urgenti vanno indicate anche le spese sostenute nelle fasi di prima emergenza volte a rimuovere situazioni di rischio e ad assicurare assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, individuando la relativa quota di spesa già sostenuta;
- nell'ambito della classe B) interventi di ripristino vanno indicati le attività già poste in essere anche in termini di somma urgenza, individuando la relativa quota di spesa già sostenuta;
- alla classe C) interventi strutturali di riduzione del rischio residuo vanno indicati gli ulteriori interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.

Si precisa che non sono ammesse:

- le attività/interventi non connessi all'evento e ai territori individuati;
- le attività/interventi per le quali siano intervenute altre forme di ristoro da soggetti diversi (risarcimenti assicurativi, altri contributi pubblici) limitatamente alla quota risarcita;
- interventi di competenza di altri Enti;

Per maggiori dettagli si rinvia all'art 10 della OCDPC 515/2018 nonché al relativo all'allegato Tecnico.

In riferimento alla ricognizione sopra specificata per i territori individuati con DGR 1566/2017 sono coinvolti i seguenti Enti con i seguenti compiti.



1) COMUNI INDIVIDUATI CON LA DGR 1566/2017

I suddetti Comuni sono invitati a segnalare il fabbisogno per gli interventi di ripristino:

- sul patrimonio pubblico di stretta competenza (edifici, strade, scuole ec...),
- su infrastrutture a rete e relative attrezzature nei settori, del gas, delle condutture idriche, fognarie, anche di aziende municipalizzate che gestiscono le suddette infrastrutture/attrezzature a livello comunale.

Pertanto ogni Azienda di gestione di infrastrutture a rete di servizi pubblici di livello comunale nei settori del gas, delle condutture idriche, fognarie, contattate preventivamente dal Comune territorialmente competente, dovranno inviare le relative "SCHEDE A" (una per ogni intervento debitamente sottoscritte) al Comune medesimo che, conseguentemente, predisporrà il relativo file excel "QUADRO COMPLESSIVO A", nel quale saranno riepilogate tutte le SCHEDE A, sia di propria competenza, che quelle pervenute dalle Aziende municipalizzate sopradette.

Infine, ciascun Comune, trasmetterà alla Scrivente, con specifica nota, entro i termini e secondo le modalità indicate, l'intero fascicolo comprensivo di tutte le SCHEDE A (opportunamente firmate) nonché il relativo QUADRO COMPLESSIVO A di riepilogo, debitamente sottoscritto.

2) PREFETTURE DI BELLUNO, ROVIGO, TREVISO, VICENZA

Le Prefetture di BELLUNO, ROVIGO, TREVISO, VICENZA sono invitate a segnalare il fabbisogno degli interventi di ripristino, relativamente al patrimonio pubblico di stretta competenza, nonché di quello delle Forze Armate, Forze dell'Ordine, Vigili del fuoco, che sia stato oggetto di danni a seguito degli eventi in argomento. In particolare la Prefettura è invitata a segnalare gli interventi di cui alla lettera a1) sopra specificata.

La Prefettura territorialmente competente contatterà preventivamente le Forze Armate, Forze dell'Ordine, Vigili del fuoco, le quali dovranno inviare le relative "SCHEDE A" (una per ogni intervento debitamente sottoscritte) alla Prefettura medesima che, conseguentemente, predisporrà il relativo file excel "QUADRO COMPLESSIVO A" nel quale saranno riepilogate tutte le SCHEDE A, sia di propria competenza, che quelle pervenute dalle Forze Armate, Forze dell'Ordine, Vigili del fuoco.

Infine, la Prefettura, trasmetterà alla Scrivente, con specifica nota, entro i termini e secondo le modalità indicate, l'intero fascicolo comprensivo di tutte le SCHEDE A, nonché il relativo QUADRO COMPLESSIVO A di riepilogo, debitamente sottoscritto.

3) PROVINCE BELLUNO, ROVIGO, TREVISO, VICENZA

Le suddette Province sono invitate a segnalare il fabbisogno degli interventi di ripristino, relativamente al patrimonio pubblico di stretta competenza (edifici, strade, sistemazioni idrauliche e idrogeologiche di competenza), nonché di quello di eventuali Aziende di gestione di infrastrutture a rete di servizi pubblici di livello sovra comunale nei settori: del gas, delle condutture idriche, fognarie, che siano state oggetto di danni a seguito degli eventi in argomento.

Pertanto, la Provincia, territorialmente competente, contatterà preventivamente ogni Azienda di gestione di infrastrutture a rete di servizi pubblici di livello sovra comunale nei settori del gas, delle condutture idriche, fognarie, le quali dovranno inviare le relative "SCHEDE A" (una per ogni intervento debitamente sottoscritte) alla Provincia stessa che, conseguentemente, predisporrà il relativo file excel "QUADRO COMPLESSIVO A", nel quale saranno riepilogate tutte le SCHEDE A, sia di propria competenza, che quelle pervenute dalle Aziende sopradette.

Infine, ogni Provincia, trasmetterà alla Scrivente, con specifica nota, entro i termini e secondo le modalità indicate, l'intero fascicolo comprensivo di tutte le SCHEDE A (opportunamente firmate) nonché il relativo QUADRO COMPLESSIVO A di riepilogo debitamente sottoscritto.

Si sottolinea che le grandi Aziende gestori di infrastrutture a rete nei settori dell'elettricità, delle telecomunicazioni e dei trasporti e viarie (quali Enel, Tim, Terna, Anas, Ferrovie dello Stato, nonché società regionali) sono contattate direttamente come sotto indicato.

4) SOCIETÀ DI GESTIONE DI INFRASTRUTTURE A RETE DI SERVIZI PUBBLICI: TIM, ENEL, TERNA, FERROVIE DELLO STATO, ANAS, ITALGAS

Ciascuna Società è invitata a quantificare il fabbisogno per gli interventi strutturali di ripristino delle infrastrutture a rete e relative attrezzature nei settori dell'elettricità, delle telecomunicazioni, dei trasporti e viarie, danneggiate a seguito degli eventi in argomento e ricadenti nei territori comunali individuati con DGR 1566/2017.

Codeste Società sono invitate a segnalare il suddetto fabbisogno tramite la predisposizione delle SCHEDE A (una per ogni intervento debitamente sottoscritte) nonché del relativo "QUADRO COMPLESSIVO A" di riepilogo, debitamente sottoscritto.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa alla Scrivente, con specifica nota, entro i termini e secondo le modalità indicate.